



AISA IMPIANTI S.p.A. – sede legale: Strada Vicinale dei Mori, snc – Loc San Zeno – 52100 AREZZO
C.F. e P.IVA 02134160510 - R.E.A. di Arezzo n. 164281 - Cap. soc. €. 6.650.000,00 i.v.
Tel e Fax 0575 998612 – PEC aisaimpianti@pec.it

SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DELLE CENERI PESANTI E SCORIE (CER 190112) PRODOTTE NELL’IMPIANTO DI RECUPERO IN- TEGRALE DEI RIFIUTI DI SAN ZENO, AREZZO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E MI- SURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(D.U.V.R.I.)

ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008

integrato con adempimenti per la tutela ambientale

Arezzo, 19 gennaio 2022





AISA IMPIANTI S.p.A. – sede legale: Strada Vicinale dei Mori, snc – Loc San Zeno – 52100 AREZZO
C.F. e P.IVA 02134160510 - R.E.A. di Arezzo n. 164281 - Cap. soc. €. 6.650.000,00 i.v.
Tel e Fax 0575 998612 – PEC aisaimpianti@pec.it

SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DELLE CENERI PESANTI E SCORIE (CER 190112) PRODOTTE NELL'IMPIANTO DI RECUPERO INTEGRALE DEI RIFIUTI DI SAN ZENO, AREZZO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008

a) Premesse

Scopo del documento

Il presente documento risponde a quanto richiesto al committente dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), riguardo alla valutazione di sua competenza dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e misure per eliminare le interferenze, per le attività connesse al servizio di trasporto e smaltimento o recupero del rifiuto costituito dalle ceneri pesanti e scorie (CER 190112) prodotte nell'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno, da affidarsi a terzi da parte di AISA IMPIANTI S.p.A., limitatamente alla fase di ritiro presso l'impianto.

Il documento è completo delle informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree aziendali ove saranno effettuati i servizi commissionati e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da questa Società committente in relazione alla propria attività ivi effettuata, con indicate le misure adottate per eliminare i rischi dovuti alle interferenze per e fra la ditta esecutrice, eventuali terzi che possono accedere all'interno della sede e le attività condotte da questa stessa Società all'interno delle aree.

Si intende che le informazioni sui rischi relativi alle aree di lavoro, alle interferenze e le conseguenti misure di prevenzione non comprendono i rischi specifici propri delle attività svolte dalla ditta esecutrice in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ad essa affidati.

Gli obblighi citati nel presente documento a carico delle imprese esecutrici si intendono anche a carico degli eventuali lavoratori autonomi.

In adeguamento a quanto previsto nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza, il presente documento è integrato da prescrizioni mirate alla tutela dell'ambiente.

Descrizione dei servizi

E' previsto l'affidamento in appalto dei servizi di trasporto e smaltimento o recupero del rifiuto costituito dalle ceneri pesanti e scorie (CER 190112) prodotte dalla linea di termovalorizzazione dell'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno, che si renderanno necessari nell'arco di tempo contrattualmente definito in un anno, salvo ripetizione.

Le attività da svolgere presso l'impianto di smaltimento pertanto sono il carico, la pesatura e i relativi spostamenti interni. Il carico sarà effettuato su veicoli dotati di cassoni a tenuta di percolazione apribili nella parte superiore per effettuare il carico tramite carro ponte dotato di benna a polipo

installato nel fabbricato stoccaggio RSU dell'impianto di San Zeno. Il carico sarà pertanto effettuato da personale dipendente di AISA IMPIANTI S.p.A. Al fine di agevolare le fasi di carico, il personale conducente dei veicoli sarà tenuto a rispettare le indicazioni operative fornite dal personale di AISA IMPIANTI e quanto stabilito nel presente documento, oltre che negli altri atti contrattuali.

La frequenza dei carichi e le modalità tecniche di svolgimento del servizio sono regolamentate dal capitolato d'oneri.

b) Individuazione e valutazione dei rischi e misure per eliminare le interferenze

Metodo adottato

Con le finalità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, il procedimento adottato per l'individuazione e valutazione dei rischi di interferenza che possono in qualche modo riflettersi sulle attività affidate alle imprese esecutrici è corrispondente a quello previsto agli artt. 28 e 29 dello stesso D. Lgs. 81/2008.

Come citato nelle premesse, dalle valutazioni riportate sul presente documento e dalle misure di prevenzione conseguenti sono espressamente esclusi i rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.

In conformità alla procedura seguita per la valutazione dei rischi dell'azienda, nelle tabelle di valutazione che seguono viene espresso in maniera evidente qual è la situazione del pericolo valutato, tenendo conto delle misure attuate già dall'azienda per ridurre il rischio, si definisce quindi:

- qual è la probabilità che da esso derivi effettivamente un infortunio o una malattia professionale;
- qual è l'entità del possibile danno se tale probabilità si materializza.

La formula utilizzata è la seguente:

$$\text{Livello di Rischio} = \text{Probabilità} \times \text{Gravità}$$

La scala semi-quantitativa per operare tale valutazione è la seguente, in cui:

P = Probabilità:

P	Probabilità	Definizione
1	Molto bassa	Non sono noti episodi già verificati Il danno si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra loro indipendenti. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità in azienda
2	Bassa	Sono noti rari episodi già verificati Il danno può verificarsi solo in circostanze particolari Il verificarsi del danno susciterebbe sorpresa in azienda
3	Media	E' noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico Il verificarsi del danno susciterebbe scarsa sorpresa in azienda
4	Moderata	Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta Il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa in azienda
5	Alta	Sono noti troppi episodi in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno in maniera diretta Il verificarsi del danno sarebbe ovvio

G = Gravità:

D	Gravità	Definizione
1	Molto bassa	Infortunio o inabilità temporanea con effetti rapidamente reversibili. (< 1 gg) Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

2	Bassa	Infortunio o inabilità temporanea con effetti reversibili (1 < gg < 3) Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Media	Infortunio o inabilità temporanea con disturbi o lesioni significative reversibili a medio termine. (> 3 fino 40 gg) Esposizione cronica con effetti reversibili.
4	Moderata	Infortunio o inabilità temporanea con lesioni significative irreversibili o invalidità parziale. (> 40 gg) Esposizione cronica con effetti irreversibili o parzialmente invalidanti.
5	Alta	Infortunio con lesioni molto gravi irreversibili e invalidità totale o conseguenze letali Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.

Applicando la sopraccitata formula, è possibile ottenere la seguente matrice di valutazione (magnitudo del rischio)

RISCHIO			GRAVITA'				
			MOLTO BASSA	BASSA	MEDIA	MODERATA	ALTA
			1	2	3	4	5
PROBABILITA'	MOLTO BASSA	1	1	2	3	4	5
	BASSA	2	2	4	6	8	10
	MEDIA	3	3	6	9	12	15
	MODERATA	4	4	8	12	16	20
	ALTA	5	5	10	15	20	25

La valutazione di cui sopra è esposta nelle tabelle che seguono in condizioni di assenza delle misure di prevenzione specificate nelle tabelle stesse e che devono quindi essere adottate per portare il rischio a livello trascurabile o comunque basso.

Considerate le finalità prevenzionistiche del presente documento, è stata omessa la citazione dei rischi valutati a monte trascurabili, in quanto non interferenti e quindi non necessitanti di misure di prevenzione, sono stati invece esplicitati tutti i rischi valutati agli altri livelli con le conseguenti misure di prevenzione.

A prescindere dal livello di valutazione di ciascun rischio considerato, ogni ditta esecutrice o lavoratore autonomo, e per quanto di competenza anche questa Azienda committente, è tenuta ad adottare puntualmente le misure di prevenzione indicate.

Aggiornamenti

Il presente documento dovrà essere aggiornato od integrato ad ogni variazione delle attività lavorative significativa ai fini della salute e sicurezza nel lavoro. Tutte le ditte esecutrici e lavoratori autonomi, con la sottoscrizione del presente documento, prendono inoltre atto che sono tenute a rendere noti a questa Società committente, in sufficiente anticipo e comunque in modo tempestivo, altri eventuali rischi di interferenza che dovessero presentarsi anche nel corso dei lavori e dei quali vengano a conoscenza, in modo da poter adottare le eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione, ogni ditta esecutrice o lavoratore autonomo può proporre a questa Azienda committente i miglioramenti che ritiene più opportuni al presente documento e comunque alle misure di protezione.

Pericolo o Rischio: <i>circolazione sulle aree esterne</i>
Descrizione: i tratti asfaltati e cementati delle aree di impianto sono interessati dalla circolazione nelle 24 ore di persone, di veicoli anche pesanti e di macchine operatrici, inoltre presso l'ingresso dell'impianto e di fronte al piazzale di scarico dei rifiuti in alcune ore il traffico dei veicoli è molto intenso Rischio di collisioni e di investimento dei pedoni
Valutazione: P=3, G=3, Livello di Rischio=9 (Medio)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - fare sempre sosta alla stazione di pesatura, avvisare il personale presente in impianto di dover pesare il veicolo e chiedere autorizzazione ad accedere alle aree di carico; - in occasione del transito con veicoli all'interno dell'area di impianto, gli stessi dovranno essere condotti a velocità particolarmente moderata e comunque mai superiore al limite di 30km/h indicato in ingresso impianto e sempre nel rispetto della segnaletica aziendale - <u>eseguire le manovre in uscita in retromarcia dalla postazione di carico a velocità particolarmente ridotta, facendo attenzione a dare precedenza ai veicoli che transitano nella viabilità interna</u> - rispettare le limitazioni alla circolazione di cui al rischio successivo

Pericolo o Rischio: <i>reciproche interferenze nelle attività ed inconsapevolezza dei pericoli presenti nelle aree</i>
Descrizione: l'impianto è sempre attivo, 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, pertanto gli scarichi ed i carichi dei rifiuti sono evidentemente effettuati contemporaneamente alle altre attività interne, le quali potrebbero essere svolte da personale aziendale o da ditte terze incaricate ed interferire con gli scarichi o carichi stessi. Gli impianti industriali presenti ed estranei alle attività degli esecutori dei conferimenti o ritiri possono rappresentare per questi rischi ad essi non conosciuti
Valutazione: P=4, G=4, Livello di Rischio=16 (Moderato)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - le aree ove dovranno essere effettuati i carichi ed il percorso interno per raggiungerle e per ritornare all'uscita dell'impianto <u>sono indicati nella planimetria allegata al presente documento; il personale della Società esecutrice è tenuto a rispettare rigidamente i percorsi stabiliti e le rispettive aree di carico o scarico, pertanto allo stesso è assolutamente vietato accedere a tutte le aree impiantistiche esterne ed interne ai fabbricati non indispensabili allo svolgimento delle proprie attività</u>, gli unici locali ai quali potrà accedere sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> a) il pianerottolo della rampa scale ingresso uffici al 2° piano della palazzina a servizi allo scopo di consegnare/ritirare il formulario di trasporto rifiuti; è vietato accedere agli uffici, chiamare il personale aziendale tramite l'apposito citofono; b) il locale pesa; c) il locale prossimo alla seconda cabina gruista, con accesso dall'esterno e nel rispetto delle norme per il contenimento dell'epidemia Covid-19, comprese quelle previste nel regolamento allegato, e solo in presenza del gruista; - il personale esecutore dei ritiri è tenuto a rispettare la segnaletica aziendale di sicurezza.

Pericolo o Rischio: <i>incendio</i>
Descrizione: in tutte le aree di carico o scarico è presente del materiale combustibile; Rischio di incendio innescato sui rifiuti in stoccaggio
Valutazione: : P=3, G=3, Livello di Rischio=9 (Medio)

Misure di prevenzione:

- è disposto il divieto di fumo nelle aree di carico o scarico e nella zona prossima, le sigarette potranno essere consumate e spente esclusivamente all'interno dei veicoli
- è vietato l'uso di fiamme libere

Pericolo o Rischio: *presenza di residui acuminati e taglienti nelle aree di carico o scarico*

Descrizione: a terra nelle zone di carico o scarico possono essere presenti residui di rifiuti provenienti dalle fasi di carico o scarico stesso o dalle lavorazioni interne, i quali possono contenere parti acuminati o taglienti

Rischio di lesioni

Valutazione: : P=3, G=3, Livello di Rischio=9 (Medio)

Misure di prevenzione:

- obbligo di utilizzo di calzature antinfortunistiche con suola antiperforazione in tutte le aree di carico o scarico
- è fatto obbligo ai conducenti di rimuovere dalla pavimentazione ogni residuo di rifiuto proveniente dalla pulizia finale del mezzo, da effettuarsi prima di iniziare il trasporto

Pericolo o Rischio: *utilizzo pericoloso di macchinari ed attrezzature*

Descrizione: l'utilizzo di macchinari ed attrezzature da parte di persone non adeguatamente istruite e non a conoscenza dell'ambiente può generare rischi di varia natura sia per chi le utilizza che per terze persone presenti

Valutazione: : P=4, G=4, Livello di Rischio=16 (Moderato)

Misure di prevenzione:

- ai soggetti conferitori e agli incaricati al ritiro dei rifiuti è assolutamente vietato, in qualunque circostanza, movimentare od utilizzare attrezzature e macchinari non propri; qualora si rinvenissero nell'area di scarico o carico, o nei percorsi, macchinari fermi che impediscono o limitino le movimentazioni dovrà essere avvisato il personale della sala controllo per i provvedimenti del caso

Pericolo o Rischio: *interferenze nello scarico o nel carico conseguenti a guasti dei veicoli*

Descrizione: eventuali guasti dei veicoli nelle aree destinate allo scarico od al carico dei rifiuti possono compromettere il regolare procedimento delle operazioni e creare interferenze con altri soggetti, inoltre le riparazioni condotte nelle aree di scarico o carico possono creare ulteriori rischi di interferenza

Valutazione: P=3, G=2, Livello di Rischio=6 (Basso)

Misure di prevenzione:

- in caso di guasto del veicolo o delle relative attrezzature in fase di scarico o carico, ultimare possibilmente le attività ed allontanarsi da tale area verso un luogo sicuro per attendere l'intervento degli incaricati alla riparazione e/o soccorso del veicolo
- se non è possibile allontanarsi, avvisare la sala controllo dell'impianto per prendere gli opportuni provvedimenti
- in caso di guasto all'impianto oleodinamico con dispersione di olio a terra, arrestare immediatamente la macchina ed avvisare il personale della sala controllo per i necessari ripristini, allontanarsi dall'area solo con il consenso di questi e dopo aver assicurato l'arresto della dispersione

Pericolo o Rischio: *cadute dall'alto*

Descrizione: a fine attività di carico è richiesta la pulizia della parte superiore del veicolo per evitare la dispersione del materiale eventualmente rimasto, inoltre può essere necessario controllare il carico

Rischio di caduta dall'alto

Valutazione: P=4, G=5, Livello di Rischio=20 (Alto)

Misure di prevenzione:

- è assolutamente vietato salire sulla sommità dei veicoli, a meno che questi non siano dotati di idonee protezioni contro la caduta dall'alto
- utilizzare esclusivamente le apposite scale portatili o fisse a corredo dei veicoli ed eventuali imbracature se occorre accedere alla parte alta del veicolo
- delle scale a castello sono messe a disposizione dei conducenti dei veicoli per avvicinarsi in sicurezza alla parte alta dei mezzi di trasporto
- prima di usare le scale, segnalare tale necessità all'addetto al carico ed attendere il suo consenso prima di procedere
- se le scale non fossero sufficienti per raggiungere in sicurezza eventuali materiali che interferiscono con la chiusura del cassone, chiedere la collaborazione del personale di impianto affinché possa intervenire con mezzi ed attrezzature adeguate

Pericolo o Rischio: caduta materiali dall'alto

Descrizione: il carico avviene con utilizzo di carro ponte attrezzato con benna a polipo
Rischio di caduta materiali dall'alto

Valutazione: P=4, G=5, Livello di Rischio=20 (Alto)

Misure di prevenzione:

- non accedere mai all'area di carico senza l'esplicito consenso del gruista e prima che questi abbia posizionato il carro ponte adeguatamente in sicurezza in una zona esente da rischi
- evitare quindi di accedere alla zona di carico del locale fosse, per comunicare con il gruista accedere alla sua cabina di manovra dalla apposita scala esterna

Pericolo o Rischio: polvere e potenziali agenti biologici nel locale fosse

Descrizione: all'interno del locale fosse viene effettuata la movimentazione dei rifiuti solidi urbani, il personale che accede a tale zona è quindi esposto a presenza di polvere proveniente dai rifiuti ed a potenziale rischio biologico, particolarmente in conseguenza a tagli, abrasioni o punture;

Valutazione: alto

Misure di prevenzione:

- evitare sempre il contatto diretto con i materiali oggetto di carico
- evitare di stazionare nella zona di carico durante le fasi di movimentazione dei materiali
- tenere porte e finestrini del veicolo ben chiusi anche se si scende dallo stesso
- sia nelle operazioni di carico che nelle successive operazioni di scarico, uso di:
 - a) guanti protettivi per rischi meccanici
 - b) calzature antinfortunistiche con lamina antiperforazione e tute da lavoro
 - c) uso di DPI di protezione delle vie respiratorie con filtro FFP2 min quando ci si trova all'interno del locale fosse
- vietato fumare, bere e mangiare nella zona di carico suddetta
- il personale aziendale è inoltre vaccinato obbligatoriamente contro il tetano ed è indicata la vaccinazione contro l'epatite B

Pericolo o Rischio: epidemia Covid-19

Descrizione: l'epidemia Covid-19 rappresenta un pericolo di contagio avente anche natura professionale, dovuto alla possibilità di contatto interpersonale fra lavoratori, ma nell'ambiente dell'impianto anche dovuta alla possibile presenza del virus nei rifiuti conferiti
Rischio di contagio epidemico Covid-19, con possibili gravi conseguenze

Valutazione: P=3, G=5, Livello di Rischio=15 (Moderato)

Misure di prevenzione:

- le misure di prevenzione sono illustrate nel "Regolamento interno per il contenimento dell'epidemia Covid 19" allegato al presente documento; il regolamento contiene indicazioni

valide sia per il personale aziendale che per il personale delle imprese terze che accede all'impianto

- il personale dei trasportatori non può accedere né al piano uffici della palazzina servizi, salvo che al pianerottolo del 2° piano, né al piano spogliatoi della stessa, per cui sono stati messi a disposizione dei trasportatori dei servizi igienici presso il fabbricato pesa
- ogni eventuale aggiornamento significativo del regolamento sarà trasmesso all'impresa esecutrice
- le disposizioni del regolamento saranno valide fino a quando sarà ritenuto necessario dall'Azienda, anche in base alle prescrizioni ed indicazioni delle autorità

c) Gestione dell'emergenza ed evacuazione

Nel caso in cui, tramite impianto interfonico o direttamente a voce del personale di impianto, venga dato l'ordine di evacuazione generale, il personale di tutte le imprese esecutrici, compreso i lavoratori autonomi, è tenuto a mettere in sicurezza il cantiere (divieto di abbandono di materiali o attrezzi in pericolo o di intralcio alla circolazione) e a recarsi immediatamente presso il luogo sicuro, individuato nel piazzale antistante il locale pesa nei pressi del cancello di ingresso dell'impianto, ove il responsabile dell'impresa dovrà informare il responsabile dell'evacuazione sul numero dei lavoratori presenti e su quelli eventualmente rimasti coinvolti in incidenti.

Chiunque del personale impegnato nei lavori rilevasse un pericolo grave e immediato, per sé o per altri, è tenuto ad avvisare immediatamente la Direzione dell'impianto, o in sua assenza il capoturno presente nell'impianto presso la sala controllo, fornendo il maggior numero di notizie possibili sul fatto. La sala controllo è raggiungibile tramite radio intercomunicante o telefonicamente al n. 05751843610 o dai telefoni interni al 210, oppure ancora mediante interfono. Tutto il personale aziendale è formato agli interventi di primo soccorso e antincendio. Presso la sede sono disponibili (presso gli uffici, sala controllo e vari punti segnalati dell'impianto) dei telefoni per le chiamate di emergenza.

All'interno dei locali sono presenti le planimetrie riportanti le vie ed uscite di sicurezza.

d) Adempimenti ambientali

Si comunica inoltre che questa società ha adottato un sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO14001 e pertanto Codesta ditta e le altre eventuali imprese esecutrici dovranno attenersi alle specifiche di erogazione delle forniture e/o servizi inserite nei contratti, negli ordini di acquisto e nelle istruzioni di lavoro per i requisiti di competenza. La ditta e le altre eventuali imprese esecutrici devono assicurare che il personale operativo per i servizi in oggetto sia formato al fine di:

1. evitare abbandono e/o sversamenti di rifiuti sul suolo;
2. essere in grado di contenere e smaltire correttamente i rifiuti prodotti;
3. rispettare le disposizioni legislative vigenti in materia di tutela ambientale;
4. rispettare le scadenze temporali,
5. rispettare le disposizioni ambientali che questa Società riterrà di dover trasmettere in futuro.

e) Costi della sicurezza del lavoro

Il costo della sicurezza del lavoro per eliminare i rischi di interferenza di cui sopra, in relazione alla quantità di materiale da trasportare prevista in un anno, è valutato come segue:

1) quota parte per acquisto dei DPI previsti	€ 800,00
2) organizzazione ed esecuzione attività ed ogni altro onere previsto nel presente documento	€ <u>1.000,00</u>
Totale	€ 1.800,00

Riguardo al pagamento degli oneri per la sicurezza, questi saranno compensati in un'unica soluzione al termine del contratto. Qualora il contratto venga sospeso o rescisso per qualunque motivo, verranno riconosciuti solo gli importi relativi ai mesi di servizio effettivamente svolti, considerando un importo mensile di 150 €.

f) Ulteriori obblighi della Società esecutrice

Prima dell'inizio dei servizi commissionati, dovrà essere consegnata a questa Società committente la seguente documentazione:

- a) copia del presente documento, sottoscritta in segno di presa visione ed accettazione in ogni pagina da parte del legale rappresentante della Società fornitrice e della società esecutrice delle operazioni di trasporto;
- b) modulo interno di "Richiesta informazioni sui rischi" compilato dal trasportatore, con elenco del personale che prevede di impiegare nel servizio, con allegato copia documento identità del sottoscrittore. Resta inteso che nessun operatore diverso da quelli notificati come sopra a questa Azienda potrà essere impegnato in alcuna delle attività in oggetto;
- c) certificato iscrizione CCIAA della ditta esecutrice del trasporto.

La Società esecutrice del trasporto è tenuta a formare ed informare il proprio personale sui rischi e misure di prevenzione e di emergenza previsti dal presente documento unico di valutazione ed a sorvegliare sul rispetto delle stesse. Al rispetto delle misure di prevenzione e di emergenza contenute nel presente documento sono tenuti anche gli eventuali lavoratori autonomi.

In caso di rilevate inadempienze a quanto previsto riguardo alla tutela della salute e sicurezza del personale e di terzi, questa Società committente si riserva il diritto di allontanare con effetto immediato il personale della Società esecutrice che opera nell'ambito dei servizi stessi. In caso di inadempienze ritenute gravi o ripetute dalla Società committente, questa si riserva il diritto di risolvere il contratto in danno della Società inadempiente.

La Società esecutrice è tenuta ad indicare in calce al presente documento il nominativo ed il numero di reperibilità del Responsabile del servizio affidato.

MB/

Il Direttore Generale
(Ing. M. Lasagni)

Il Responsabile del servizio è il Sig. _____, tel. n° _____

Firma per presa visione e accettazione:

L'affidatario del servizio

Ragione sociale	Nome e Cognome legale rapp.	Firma	Data

Le Ditte esecutrici del trasporto, ove diverse

Ragione sociale	Nome e Cognome legale rapp.	Firma	Data

ALLEGATI: Planimetria con area di carico e percorsi interni vincolanti
Regolamento per il contenimento dell'epidemia Covid-19
Modulo richiesta informazioni sui rischi

Firma per presa visione del presente documento, il seguente personale di AISA IMPIANTI:

cognome	nome	firma	data
CONTATORE	GIANPAOLO		
FAGIOLI	ILARIO		
FELPI	CARLO		
LOVRENCIE	FRANCESCO		
MARCHESINI	PASQUALE		
POLVANI	FABIO		
PORCELLOTTI	MASSIMILIANO		
PORCELLOTTI	MIRCO		



TAV. PLANIMETRIA GENERALE
CON PERCORSI OBBLIGATI PER
IL CARICO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI
(CER 190112)
UNICA

Data: Gennaio 2018
Scala: -----
Revisione: -----
Aggiornamento: -----
Nome File: -----

Tavola	Elaborato	Nome File

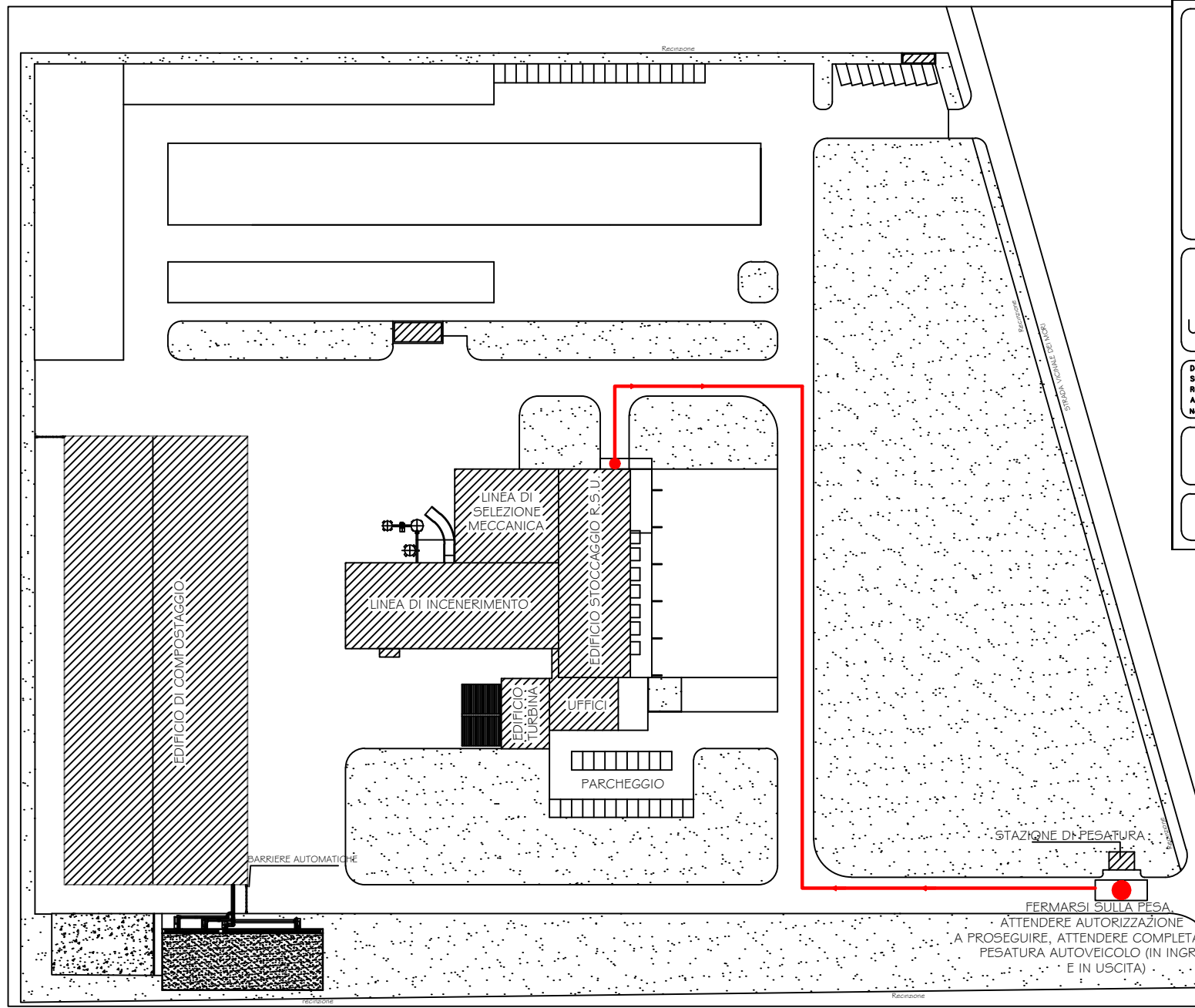
Progettato da: Disegnato da:


AISA IMPIANTI S.p.A. Sede: Strada Vicinale dei Mori - Loc. San Zeno - 52100, Arezzo
www.aisainpianti.it - Cod. Fisc. e Part. IVA 02134160210

**SEGUIRE SCRUPolosAMENTE IL
PERCORSO
INDICATO PER EFFETTUARE IL
CARICO DELLE SEGUENTI
TIPOLOGIE DI RIFIUTO:
CER 190112 E PER IL TRANSITO
ALL'INTERNO
DELLO STABILIMENTO.
NON SONO AMMESSE DEROGHE**

← INGRESSO
→ USCITA

FERMarsi SULLA PESA
- ATTENDERE AUTORIZZAZIONE
A PROSEGUIRE, ATTENDERE COMPLETAMENTO
PESATURA AUTOVEICOLO (IN INGRESSO
E IN USCITA)



		MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	--	---	--------------------------

GENERALITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO: _____

DATORE DI LAVORO	
RSPP	
RLS	
ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	
RESPONSABILE/REFERENTE LAVORI	
ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	

ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE DELL'AZIENDA OPERANTI IN AISA IMPIANTI SPA

Nominativo	Pos INPS	Pos INAIL


Se insufficienti le righe compilare frontespizio aggiuntivo

ELENCO ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI UTILIZZATI DALLA DITTA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

N° progressivo	Descrizione
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	


Se insufficienti le righe compilare frontespizio aggiuntivo

IN CASO DI UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI, LA VOSTRA AZIENDA DOVRA' FORNIRCI LE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI DAI VOSTRI LAVORATORI.

	MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	---	--------------------------

RISCHI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

N	Elenco dei rischi	Rischi applicabili		
1	Luoghi di lavoro	- Scivolamento <input type="checkbox"/> - Caduta <input type="checkbox"/> - Caduta dall'alto <input type="checkbox"/> - Caduta materiali dall'alto <input type="checkbox"/> - Sprofondamento <input type="checkbox"/> - Inciampo <input type="checkbox"/> - spazio disponibile <input type="checkbox"/>	- Altezza disponibile <input type="checkbox"/> - Illuminazione naturale <input type="checkbox"/> - Illuminazione artificiale <input type="checkbox"/> - Aspirazione localizzata suff. <input type="checkbox"/> - Ricambi d'aria suff. <input type="checkbox"/> - Velocità dell'aria adeguata <input type="checkbox"/> - Correnti d'aria fast. <input type="checkbox"/>	- Umidità adeguata <input type="checkbox"/> - Viabilità <input type="checkbox"/> - Uscite di emergenza <input type="checkbox"/> - Incendio <input type="checkbox"/> - Schiacciamento <input type="checkbox"/> - Urto <input type="checkbox"/> - Servizi igienici, spogliatoi, docce <input type="checkbox"/>
2	Uso delle attrezzature di lavoro	- Proiezione oggetti <input type="checkbox"/> - Tagli/abrasioni <input type="checkbox"/> - Schiacciamento <input type="checkbox"/> - Ustione <input type="checkbox"/>	- Trascinamento <input type="checkbox"/> - Urto <input type="checkbox"/> - Illuminazione <input type="checkbox"/> - Caduta materiali <input type="checkbox"/>	- Inalazione gas <input type="checkbox"/> - Esplosione <input type="checkbox"/> - Incendio <input type="checkbox"/> - Ribaltamento mezzo <input type="checkbox"/>
4	Impianti ed apparecchiature elettriche	- Elettrocuzione folgorazione <input type="checkbox"/> - Incendio <input type="checkbox"/>	- Esplosione <input type="checkbox"/>	
5	Lavori in quota	- Caduta dall'alto <input type="checkbox"/>		
7	Movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi	- Caduta materiali dall'alto <input type="checkbox"/> - Tagli/abrasioni <input type="checkbox"/> - Schiacciamento <input type="checkbox"/>	- Movimentazione manuale carichi <input type="checkbox"/> - Postura <input type="checkbox"/>	- Urto <input type="checkbox"/> - Movimenti ripetitivi <input type="checkbox"/> - Spostamenti <input type="checkbox"/>
8	Attrezzature munite di videoterminali	- Postura <input type="checkbox"/> - Affaticamento visivo <input type="checkbox"/>	- Affaticamento mentale <input type="checkbox"/>	
9	Agenti fisici: esposizione a rumore	- Esposizione a rumore <input type="checkbox"/>		
10	Agenti fisici: esposizione a vibrazioni	- Esposizione a vibrazioni <input type="checkbox"/>		
11	Agenti fisici: esposizione a campi elettromagnetici	- Esposizione a campi elettromagnetici <input type="checkbox"/>		
12	Agenti fisici: esposizione a radiazioni ottiche artificiali	- Esposizione a radiazioni ottiche artificiali <input type="checkbox"/>		
13	Agenti fisici: esposizione a radiazioni ionizzanti	- Esposizione a radiazioni non ionizzanti <input type="checkbox"/>		
14	Sostanze pericolose: agenti chimici	- Incendio <input type="checkbox"/> - Esplosione <input type="checkbox"/> - Sversamento sost. Chim <input type="checkbox"/> - Ricambio aria <input type="checkbox"/>	- Inalazione sost. chimiche e polveri <input type="checkbox"/> - Inalazione fumi, gas, vapori, polveri <input type="checkbox"/> - Ingestione sost. Chimiche <input type="checkbox"/> - Contatto sost. Chimiche <input type="checkbox"/>	
15	Sostanze pericolose: agenti cancerogeni e mutageni	- Inalazione sost. Canc. <input type="checkbox"/> - Contatto con sost. Canc. <input type="checkbox"/>	- Ingestione sost. Cancerogene <input type="checkbox"/>	
16	Sostanze pericolose: amianto	- Inalazione sost. Canc. <input type="checkbox"/> - Contatto con sost. Canc. <input type="checkbox"/>	- Ingestione sost. Cancerogene <input type="checkbox"/>	
17	Esposizione ad agenti biologici	- Inalazione sost. Biologiche <input type="checkbox"/> - Contatto con sost. Biologiche <input type="checkbox"/>	- Ingestione sost. Biologiche <input type="checkbox"/>	
18	Protezione da atmosfere esplosive	- Esplosione <input type="checkbox"/>		
19	Rischio incendio e gestione emergenza	- Incendio <input type="checkbox"/> - Esplosione <input type="checkbox"/>	- Ricambio aria <input type="checkbox"/> - Temperatura adeguata <input type="checkbox"/>	
20	Lavoratori particolari	- Tutela lav. madri <input type="checkbox"/> - Tutela dei minori <input type="checkbox"/> - Lavoratori disabili <input type="checkbox"/> - Stress da lavoro <input type="checkbox"/>	- Lavoro notturno <input type="checkbox"/> - Lavori in luoghi isolati o sospetti di inquinamento <input type="checkbox"/>	- Lavoratori provenienti da altri paesi <input type="checkbox"/> - Lavoro in itinere <input type="checkbox"/>
21	ALTRI EVENTUALI			

	MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	---	--------------------------



Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice _____ dichiara, inoltre di impegnarsi a rispettare e a far rispettare le seguenti disposizioni:

- a) L'impresa appaltatrice nell'esecuzione di qualunque genere di lavori di sua specifica competenza deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito da AISA IMPIANTI SPA.
- b) Essa inoltre, a propria cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità sua e del personale tecnico preposto ed incaricato, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie ;
- c) Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente ed idoneo, adeguatamente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati (in caso sia necessario per lo svolgimento dei lavori, il personale deve avere formazione specifica ad es. sull'uso delle piattaforme elevabili, pes-pav ecc.)
- d) Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale sanitariamente idoneo a svolgere le attività.
- e) Per l'esecuzione dei lavori deve impiegare solo macchinari ed attrezzature con marcature CE, dotati delle idonee protezioni e con manutenzioni e collaudi previsti dalla normativa vigente;
- f) L'ingresso di minori di età all'interno di AISA IMPIANTI SPA deve essere preventivamente autorizzato dal Responsabile dell'appalto , in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile.
- g) I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro e dalla zona loro assegnata, senza giustificato motivo;
- h) E' fatto divieto all'Impresa appaltatrice di utilizzare materiali, macchine, impianti ed attrezzature di proprietà di AISA IMPIANTI SPA , se non espressamente autorizzato nel contratto di appalto;
- i) L'Impresa appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale;
- j) L'Impresa appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscano pericolo per l'incolumità personale;
- k) Il personale dell'Impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;
- l) Di provvedere affinché i lavoratori di nazionalità straniera abbiano compreso perfettamente i contenuti delle normative impartite in materia di sicurezza sul lavoro, del piano di emergenza, nonché quelle necessarie per il corretto utilizzo dei DPI, attrezzature in genere e sostanze chimiche.:

DATORE DI LAVORO APPALTATORE	Data _____	Nome Cognome _____ firma _____
---------------------------------	------------	--------------------------------

Per ricevuta

AISA IMPIANTI SPA	Data _____	Nome Cognome _____ firma _____
-------------------	------------	--------------------------------

		MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	--	---	--------------------------

ALLEGATO I

Ad AISA IMPIANTI S.p.A.
Strada Vicinale dei Mori , Loc. San Zeno
AREZZO

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____ a _____ cod.fisc. _____
residente in _____ via _____ n. _____ munito
di documento d'identità valido (*che si allega in copia*) n. _____ rilasciato da
_____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante della ditta
_____ con sede legale posta in via/piazza
_____ n. _____ del comune di
_____ in provincia di _____



PARTITA I.V.A. n. _____ CODICE FISCALE _____

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti degli artt. n. 46, n. 47 e n. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

- di aver ottemperato a tutte le disposizioni aziendali vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali, nonché per quanto previsto a favore dei propri lavoratori, e di applicarle alla attività oggetto dell'appalto;
- che l'impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali in quanto:
 - è iscritta all'INPS, sede di _____ con PC/matricola n. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi
 - è assicurata all'INAIL con codice Ditta n. _____ e risulta regolare con il versamento dei premi
 - è / non è - iscritta alla Cassa Edile con C.I. n. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi
- che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali), e che abbiano ricevuto opportuna e sufficiente informazione e formazione in materia di sicurezza;
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al N. _____ del Registro delle Impresa per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;

Firma, il Legale Rappresentante

		MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	--	---	--------------------------

- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che la presente impresa non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- che si assume la responsabilità dell'operato del proprio personale;
- che si impegna a comunicare ad AISA IMPIANTI S.p.A. la necessità di inserimento di eventuali nuove imprese sui luoghi di lavoro oggetto del presente appalto, prima dell'inizio delle relative lavorazioni.

Vi informiamo che il nostro Referente/i presso di Voi è il Sig. _____

tel _____ il Sig. _____

tel _____, il Sig. _____

tel _____, ed il Sig. _____

tel _____, autorizzato/i a per ns. conto a partecipare alle attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per le attività da Voi commissionate

La/e persona/e designata/e è/sono professionalmente idonea/e a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma
Il Legale Rappresentante

Allegato: copia documento di identità valido

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.
I dati potranno essere conosciuti dal Dirigente Responsabile dell'appalto al quale sono conferiti legittimato in relazione all'espletamento di compiti istituzionali e saranno trattati da personale appositamente incaricato.
E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



Arezzo, 27.12.2021
Prot. n° 8041

- Viste le norme emesse fino ad oggi da Governo e Parlamento in materia di emergenza sanitaria da Covid-19;
 - Visto il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” pattuito dal Governo con le Parti Sociali del 24.04.2020, tuttora valido;
 - Visti gli atti emessi fino ad oggi da Regione Toscana per il contenimento dell’epidemia Covid-19;
 - Considerata la comunicazione della Società prot. n. 1023 del 24.02.2020 in merito al medesimo argomento e le precedenti versioni del presente regolamento;
 - Rilevato che tra i compiti del Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del Protocollo vi è la revisione periodica del presente documento;
 - Considerati gli ultimi aggiornamenti normativi e circolari in materia;
 - **Considerato l’art. 14 del D.L. 18/2020 (convertito nella L. 27/2020);**
- si approva il seguente:

REGOLAMENTO INTERNO PER IL CONTENIMENTO DELL’EPIDEMIA COVID-19
Revisione n. 7 (in grassetto le modifiche)

- 1) L’accesso agli uffici dell’Azienda, posti in Via Trento e Trieste e al secondo piano della palazzina servizi dell’Impianto di San Zeno, è riservato al personale dipendente o ad esso equiparato, previo in ogni caso lavaggio o disinfezione delle mani; è vietato l’accesso di soggetti quali trasportatori o ditte terze, salvo che queste ultime siano incaricate di eseguire lavori all’interno degli uffici stessi; lo stesso vale per l’uso dei servizi igienici;
- 2) Per quanto sopra, presso l’impianto di San Zeno, autisti, corrieri e personale delle ditte esterne, compresi coloro che hanno formulari o altri documenti di trasporto da consegnare, dovranno fermarsi al pianerottolo davanti alla porta dell’ascensore del 2° piano e chiamare telefonicamente la sala controllo se hanno necessità, oppure il personale diretto interessato se hanno il relativo contatto telefonico;
- 3) È vietato l’uso degli ascensori senza una mascherina per più di una persona per volta;
- 4) È obbligatorio, per chiunque, avere sempre con sé un dispositivo di protezione delle vie respiratorie con grado di protezione non inferiore a FFP2, con obbligo di indossarlo in ogni luogo al chiuso e in tutti i luoghi all’aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche del luogo o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto ad altre persone. All’aperto tale condizione si verifica quando è garantito il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 2m, all’interno è prescritto l’utilizzo del dispositivo di protezione delle vie respiratorie di cui sopra per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni (sala controllo, uffici, sale riunioni, ecc.);
- 5) Aerare frequentemente i locali, **nello specifico per tutti i locali ove non è presente un impianto di ricambio forzato dell’aria, quali: sale riunioni e polivalenti dell’impianto, sala controllo e cabine gruista dell’impianto, uffici di Via Trento e Trieste, anche se occupati da una sola persona, è prescritto di aerare tenendo aperte le finestre per almeno 10 minuti ogni ora, preferibilmente 5 minuti minimo ogni mezz’ora, a carico della persona presente gerarchicamente più alta in grado, in caso di parità a carico della persona più anziana in servizio. È inoltre disposto che siano permanentemente tenute aperte tutte le finestre dei servizi igienici non provvisti di aspirazione forzata, quali quelli della sede di Via Trento e Trieste e gli spogliatoi maschili più piccoli dell’impianto, e quelle del refettorio. Eccezionalmente e fino a nuove disposizioni dovrà essere tenuta aperta la porta antincendio dell’officina dell’impianto verso le scale, in caso di incendio il Capoturno darà disposizione affinché venga subito chiusa;**

- 6) Non utilizzare strumenti altrui di scrittura non sanificati senza sanificarsi poi le mani, possibilmente contrassegnare i propri;
- 7) Non utilizzare dispositivi altrui quali ad esempio telefoni, calcolatrici, PC, ecc. senza sanificarsi poi le mani, oppure quelli di uso comune come le tastiere delle fotocopiatrici e le maniglie delle porte;
- 8) Molto importante è non toccarsi il viso con mani o guanti non lavati/sanificati, comunque lavarsi/sanificarsi frequentemente le mani in ogni caso;
- 9) Prima di iniziare il proprio turno di lavoro, e frequentemente durante lo stesso, sanificare la radio portatile in dotazione, il telefono, la tastiera, il mouse;
- 10) Le riunioni in presenza sono consentite solo se effettuate a distanza di sicurezza interpersonale e con mascherine come specificato al punto 4) e con ricambi di aria come al punto 5);
- 11) Le attività formative in presenza potranno essere effettuate nel rispetto delle regole di cui al punto 10;
- 12) Il refettorio dell'impianto ed il locale caffè di Via Trento e Trieste, sono riservati esclusivamente al personale dipendente, il quale, in deroga all'obbligo di utilizzo della mascherina di cui al punto 4), deve accedere allo stesso nel numero massimo di una persona; non attendere in più di 1 persona al di fuori del locale, inoltre:
 - a. Chiunque utilizzi il locale è tenuto ad igienizzare con i prodotti a disposizione tutte le superfici con le quali entra in contatto (maniglie, pulsantiere, tavolo, ecc...) prima dell'uso;
 - b. Al fine di evitare assembramenti, qualora le condizioni igieniche e gli spazi lo consentano e rispettando in ogni caso le procedure di cui sopra, è consentito consumare il pasto al proprio tavolo di ufficio, od in altri ambienti specificamente allestiti allo scopo dalla Direzione, quali la sala polivalente, in quest'ultimo caso nel numero massimo di 3 persone contemporaneamente;
 - c. Durante la consumazione dei pasti e per almeno 15 minuti dopo il suo termine è prescritto che le finestre dei locali siano tenute aperte.
- 13) Tutto il personale interno ed esterno che utilizza i distributori automatici deve fare in modo di sostare 1 sola persona alla volta davanti ai distributori stessi;
- 14) L'uso del refettorio e dei servizi igienici posti al primo e secondo piano della palazzina uffici dell'Impianto di San Zeno, nonché di quelli della sede amministrativa, è consentito esclusivamente ai dipendenti del Gruppo AISA IMPIANTI. Per il personale esterno è stato installato un lavamani ed un WC chimico posizionati esternamente ai fabbricati, ai conducenti dei veicoli e al personale a bordo degli stessi è dedicato il locale WC interno al fabbricato pesa;
- 15) Chiunque utilizzi la pala gommata all'inizio del proprio turno deve pulire con alcool e carta l'abitacolo interno della pala, avendo cura di detergere tutte le parti che può toccare con le mani (cloche, volante, tastiere, maniglie, leve, ecc.);
- 16) Il gruista all'inizio del proprio turno deve pulire con alcool e carta la postazione di lavoro, avendo cura di detergere tutte le parti che può toccare con le mani (volante, cloche, tastiere, leve, telecomandi, braccioli, ecc.);
- 17) Il capoturno all'inizio del proprio turno deve pulire con alcool e carta la postazione di lavoro, avendo cura di detergere tutte le parti che può toccare con le mani (telefono, tastiere, radio, ecc.);
- 18) Tutto il personale interno ed esterno, prima dell'utilizzo dei carrelli elevatori, deve pulire con alcool e carta le superfici che può toccare con le mani (volante, cloche, tastiere, leve, ecc.);
- 19) Tutto il personale, prima dell'utilizzo dei mezzi aziendali quali trattore, sollevatore telescopico, trattore portuale, caricatore a polipo, ecc. deve pulire con alcool e carta tutte le parti che può toccare con le mani (volante, cloche, tastiere, leve, maniglie ecc.);
- 20) Tutto il personale, prima dell'utilizzo dei veicoli aziendali (Ducato, Polo, Twizzy, ecc.), deve pulire con alcool e carta, avendo cura di detergere tutte le parti che può toccare con le mani (volante, leve,

- maniglie, cruscotto, ecc.); è preferibile utilizzare tutti i veicoli da soli, altrimenti indossare facciali filtranti con grado minimo di protezione FFP2 e i guanti. È vietato salire in due nella Twizzy;
- 21) Non è ammesso uscire all'esterno dell'impianto per varie attività (per esempio acquisti materiali di ricambio, consegna di campioni a laboratori, verifiche nelle officine dei fornitori, ecc.) senza l'esplicito consenso della direzione amministrativa, della direzione d'impianto o del Direttore Generale in loro assenza;
 - 22) Tutto il personale che utilizza gli spogliatoi deve eliminare tutti gli oggetti che si trovano al di sopra del proprio armadietto, allo scopo di facilitarne la pulizia;
 - 23) Tutto il vestiario del personale dovrà essere riposto all'interno degli armadietti, separato fra sporco e pulito, non è ammesso lasciare del vestiario appeso in vari punti all'interno degli spogliatoi, l'Azienda potrà procedere a requisire gli indumenti lasciati fuori dagli armadietti; è ammesso lasciare le calzature sotto l'armadietto personale;
 - 24) L'utilizzo degli spogliatoi deve essere effettuato rispettando la turnazione e differenziazione degli orari stabilita dall'Azienda in questa fase emergenziale, al fine di limitare la compresenza di personale all'interno degli stessi, rispettando in ogni caso la distanza interpersonale minima di 2m;
 - 25) Per accedere ai seguenti ambienti: fosse RSU, aia di biostabilizzazione, fabbricato selezione meccanica; tutto il personale interno ed esterno deve utilizzare tuta usa e getta protezione 5 e 6 (tuta bianca) e facciale filtrante (mascherina) con grado protezione minimo FFP2 o maschera pieno facciale o semifacciale con filtro P3;
 - 26) Tutto il personale che proviene dai locali selezione e aia di biostabilizzazione di cui sopra, non solo quello addetto al reparto, prima di accedere alla palazzina servizi, deve transitare nel locale filtro appositamente allestito, allo scopo di lasciare le tute usa e getta eventualmente ancora in uso e sostituire in ogni caso le calzature con altre destinate ad altri ambienti; a richiesta del lavoratore l'Azienda integrerà le dotazioni personali di calzature allo scopo di poter rispettare la presente disposizione;
 - 27) All'uscita del locale fosse stoccaggio RSU, prima di accedere ad altri locali, la tuta usa e getta deve essere tolta e gettata nei contenitori per rifiuti;
 - 28) Non è mai consentito accedere agli uffici o agli spogliatoi indossando tute usa e getta e/o scarpe infangate;
 - 29) Chiunque acceda alla linea di termovalorizzazione deve utilizzare almeno facciale filtrante FFP2;
 - 30) Chiunque provveda alla pulizia di macchine o apparecchiature che sono state a contatto con i rifiuti (esterno della pala gommata, benna del carroponte, ecc.) deve utilizzare tuta usa e getta protezione 5 e 6 (tuta bianca) e facciale filtrante (mascherina) con grado protezione minimo FFP2 o maschera pieno facciale o semifacciale con filtro P3 + occhiali, si ricorda che le maschere in gomma devono essere pulite giornalmente con acqua e sapone, dopo aver rimosso il filtro;
 - 31) È vietato a tutto il personale interno ed esterno l'utilizzo di aria compressa per rimuovere polvere (ad esempio da strumenti di lavoro, parti meccaniche, indumenti, ecc.), a meno che non sia strettamente indispensabile (in tal caso utilizzare maschera pieno facciale o semifacciale + occhiali, con filtro P3) ed assicurandosi che non vi sia presenza di persone nel raggio di 5 metri;
 - 32) Appena concluso il proprio turno di lavoro il personale deve lasciare l'Impianto di San Zeno o la sede amministrativa;
 - 33) Qualora si abbia a che fare con oggetti non sottoposti a regolare disinfezione e soggetti al contatto con più persone, in assenza di sanificanti, utilizzare dei guanti protettivi o lavare/disinfettare le mani subito dopo il contatto;
 - 34) Misurarsi la temperatura corporea prima di lasciare la propria abitazione per raggiungere il proprio posto di lavoro;

- 35) In presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali fuori dal proprio orario di lavoro, avvisare tempestivamente l'Azienda e non presentarsi al lavoro fino alla risoluzione dei sintomi di cui sopra; all'ingresso in servizio il personale, sia interno che delle ditte esterne, dovrà dichiarare espressamente l'assenza di febbre;
- 36) In caso di qualsiasi sintomo influenzale durante il proprio turno di lavoro, avere cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e avvisare immediatamente il Responsabile dell'Impianto o il Direttore Generale;
- 37) Per quanto riguarda gli spostamenti per lavoro oppure dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, qualora non fosse possibile spostarsi con mezzi individuali, si ricorda a tutto il personale che, in applicazione delle norme vigenti:
- se si utilizzano mezzi pubblici è fatto obbligo a tutti di rispettare i limiti di capienza degli stessi, la distanza interpersonale e di usare la mascherina FFP2 ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi;
 - si consiglia l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile (es. mezzi elettrici);
- 38) Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, controllo certificazione verde, ecc.);
- 39) A far data dal 17.03.2020, è costituito il "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione", costituito dal Direttore Generale, dai componenti della RSU, dal RLS e dal RSPP;

Si ricorda inoltre che:

- è vietato fumare, bere e mangiare nei reparti produttivi;
- in ogni caso le tute usa e getta devono essere tolte all'uscita dell'area di lavoro in cui sono state utilizzate.

Si raccomanda che in ogni attività lavorativa venga mantenuta una distanza interpersonale di almeno 2 metri.

Si aggiunge che, su esplicite indicazioni del Medico Competente:

- si invitano i dipendenti a rispettare il decalogo di raccomandazioni di buone pratiche igieniche, emanate dal Ministero della Sanità, tra cui soprattutto quelle di lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o con gel idroalcolico e di starnutire o tossire in un fazzolettino di carta, o nella piega del gomito. Inoltre, in caso di comparsa di sintomi riconducibili alla sindrome influenzale, come febbre, difficoltà di respiro, tosse, raffreddore, si raccomanda di consultare il proprio medico di famiglia, per avere indicazioni sul da farsi, soprattutto se si è anche affetti da pluripatologie croniche (diabete, cardiopatie, broncopneumopatie, ins. renale ecc.) o se si assumono farmaci immuno-soppressori;
- ove il lavoratore ritenga di trovarsi in una situazione di particolare fragilità fisica nei confronti dell'epidemia, oppure ritenga di accusare i sintomi influenzali (febbre, tosse, difficoltà respiratorie, ecc), lo stesso è invitato a renderlo noto al Medico Competente che è disponibile, nel rispetto della privacy, ad esaminare la questione ed eventualmente comunicare all'Azienda specifiche azioni di tutela. L'email a cui inviare tali eventuali segnalazioni è la seguente: gianni_cinti@virgilio.it. Nella email indicare anche il cellulare a cui il medico competente può contattare l'interessato.

Si prende atto che il protocollo di sorveglianza sanitaria predisposto dal Medico Competente ha stabilito la somministrazione periodica trimestrale, a tutto il personale, del test antigenico rapido per Covid-19, in caso di positività seguirà test molecolare (tampone naso-faringeo). Il protocollo prevede anche la

somministrazione di test antigenico al rientro da periodo di malattia di qualunque durata (anche di un giorno) oppure di ferie di durata superiore a tre giorni, al netto dei riposi, delle domeniche e dei festivi, valevole per tutto il personale. Il protocollo inoltre, in caso di positività al tampone nasofaringeo di qualunque dipendente, qualora l'autorità sanitaria non disponga altri accertamenti al personale, prevede l'esecuzione di un ulteriore test sierologico a tutto il personale prestante servizio presso la stessa unità locale, a prescindere dalla periodicità trimestrale. Si prende inoltre atto che la sorveglianza sanitaria comprende l'anamnesi mirata al COVID 19, con particolare riferimento ai "soggetti fragili".

Si coglie l'occasione per ricordare le seguenti misure igienico-sanitarie, da mantenere anche fuori dal proprio posto di lavoro:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) è fortemente raccomandato, in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Si rende inoltre noto che l'Azienda, oltre ad avere potenziato il servizio giornaliero di pulizia ed igienizzazione dei locali, ha anche attivato, con frequenza settimanale, un servizio di sanificazione della sede amministrativa, nonché dei locali della palazzina servizi, delle cabine delle macchine operatrici e della seconda cabina gruista.

ESONERO DALLA QUARANTENA - SORVEGLIANZA SANITARIA -

L'art. 14 del D.L. 18/2020 (convertito nella L. 27/2020), ancora in vigore, impone che agli operatori dei servizi pubblici essenziali (tra cui viene annoverato il servizio di trattamento rifiuti, si legga la circolare ministeriale 114) non venga applicata la misura della quarantena precauzionale nel caso di contatto stretto con un soggetto affetto da COVID-19.

Da tale obbligo normativo ne consegue che il seguente personale aziendale:

- personale capoturno;
- personale conduttore;
- personale manutentore elettrico, meccanico ed elettrostrumentale, compresi i relativi responsabili;
- personale addetto alle linee di selezione e compostaggio e relativo responsabile di reparto;

debba continuare a prestare servizio anche nel caso di contatto stretto con un soggetto (collega, convivente o altro) affetto da COVID19. Nel caso in cui il soggetto affetto da COVID sia un collega sarà cura dell'Azienda intervistarlo per comprendere con quali soggetti, in Azienda, lui è entrato in contatto stretto. I colleghi entrati in contatto stretto con il soggetto positivo verranno sottoposti a sorveglianza sanitaria mediante l'effettuazione di un tampone antigenico ogni 48 ore circa per 14



giorni naturali e consecutivi. Il periodo di sorveglianza si riduce a 7 giorni nel caso in cui il collega abbia consegnato all'Azienda il suo green pass rafforzato. In caso di esito positivo del tampone, il collega dovrà lasciare il proprio posto di lavoro non appena possibile. Il collega deve lasciare il proprio posto di lavoro anche nel caso di evidente tosse o forte raffreddore o problemi respiratori. Viceversa, si raccomanda ai colleghi appartenenti alle categorie di cui sopra che sanno di avere avuto un contatto stretto con un soggetto positivo al COVID-19 (convivente, collega o altro), di farlo immediatamente presente all'Azienda in modo da attivare anche per essi la sorveglianza sanitaria di cui sopra.

Nel caso in cui il contatto stretto sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte dell'Azienda venga contattato dal Servizio di Igiene della ASL competente per territorio dovrà far presente di appartenere ai servizi pubblici essenziali, categoria igiene urbana.

Il personale aziendale non rientrante nelle categorie di cui sopra (ufficio tecnico, servizi legali ed amministrativi, ecc.), in caso di contatto stretto con un positivo non viene sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte dell'Azienda ma è soggetto alla quarantena precauzionale nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

Le disposizioni di cui all'art.14 D.L. 18/2020 impongono il massimo rispetto delle procedure operative anti-COVID descritte nel presente regolamento.

Quanto sopra disposto è sostitutivo di quanto già comunicato dalla Società con nota n. 1023 del 24.02.2020 e con i precedenti regolamenti prot. 1399 del 09.03.2020, prot. 1573 del 17.03.2020, prot. 1688 del 20.03.2020, prot. 2598 del 30.04.2020, prot. 3903 del 02.07.2020, prot. 6098 del 14.10.2020, prot. 7505 del 07.12.2020.

Il presente regolamento rimarrà in vigore fino a nuove comunicazioni, anche in relazione alle disposizioni emesse in merito dalle Autorità.

Il Direttore Generale
(Ing. Marzio Lasagni)

